

04.11.2015

Se il mondo deve ripartire dall'uomo

di Ivano Toletti



Orazio Parisotto, 72 anni, esperto di scienze sociali e diritti umani

Si può partire dall'analisi del capitalismo finanziario che ha separato la circolazione del denaro dalla produzione dei beni per aumentare il profitto, in un processo di globalizzazione planetaria grazie alla lunga marcia del neoliberismo per governare il mondo; per proseguire con l'emergenza ambientale (acqua, suolo, aria-energia) e demografica (galoppiamo verso i 7,5 miliardi di persone, più del doppio delle presenze fino a metà anni sessanta), con l'auspicio che soltanto grazie a un nuovo umanesimo si potrà far svoltare il mondo verso un'integrazione reale tra Sud e Nord del pianeta coniugando lavoro, giustizia sociale ed equità nelle decisioni prese da leader, come auspicato da Francesco e Benedetto XVI, che sappiano porsi realmente come traguardo il bene comune.

IL SAGGIO. (...)

Leggi l'articolo integrale sul giornale in edicola